SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 142

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 giugno 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 37:

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 marzo 1987.

Istituzione del Comitato consultivo permanente per la conoscenza, la promozione e lo sviluppo dell'immagine dell'Italia all'estero.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 95 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274;

Visto l'art. 7 della legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto l'art. 10 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 1981, parzialmente modificato con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 settembre 1986 e 22 dicembre 1986;

Considerata l'opportunità di coordinare le iniziative dei soggetti istituzionali ed economici interessati a promuovere una politica informativa finalizzata alla conoscenza, promozione e sviluppo dell'immagine dell'Italia all'estero, ferme restando le competenze istituzionali del Ministero degli affari esteri per quanto attiene le attività suscettibili di riflessi internazionali;

Considerato che con i decreti sopra citati si è provveduto a ristrutturare le attribuzioni degli uffici della Direzione generale delle informazioni, editoria, proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in modo da sviluppare — nell'ambito dei compiti istituzionali — le attività di informazione e comunicazione verso l'estero;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il Comitato consultivo permanente per la conoscenza, la promozione e lo sviluppo dell'immagine dell'Italia all'estero presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione generale delle informazioni, editoria e proprietà letteraria, artistica e scientifica.

Art. 2.

Il comitato ha il compito di coordinare le iniziative sia pubbliche che private che, in maniera diretta o attraverso ricerche e sperimentazioni, siano finalizzate ad una migliore conoscenza all'estero degli aspetti della vita italiana.

Su tali iniziative il comitato stesso esprime pareri e formula proposte.

Art. 3.

Il comitato è così composto:

il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che lo presiede;

il direttore generale delle informazioni, editoria e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

tre rappresentanti del Ministero degli affari esteri;

un rappresentante del Ministero del commercio con l'estero;

due rappresentanti del Ministero del turismo e dello spettacolo;

due rappresentanti del Ministero per i beni culturali e ambientali;

un rappresentante del Ministero delle partecipazioni statali;

un rappresentante dell'ufficio del Ministro per il coordinamento delle inziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

un rappresentante dell'ufficio del Ministro per gli affari regionali;

il capo del servizio informazioni della Direzione generale delle informazioni dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

il capo della divisione IV del servizio informazioni della Direzione generale delle informazioni, editoria e proprietà letteraria, artistica e scientifica;

il presidente di turno della Conferenza Stato-regioni;

due rappresentanti dei gruppi industriali a partecipazione statale;

un rappresentante dell'Istituto per il commercio con l'estero;

un rappresentante dell'Ente nazionale italiano per il turismo;

un rappresentante della Confindustria;

un rappresentante dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

tre esperti nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'ufficio di segreteria del comitato, che ha sede presso la divisione IV della citata Direzione generale, è così composto:

il capo della divisione IV con funzione di coordinamento della segreteria del comitato;

tre funzionari della citata divisione con qualifica non inferiore alla VII.

Il comitato può chiamare a partecipare alle riunioni di volta in volta esperti e rappresentanti di istituzioni, enti o imprese per singole o specifiche iniziative.

In caso di assenza o impedimento, i componenti del comitato possono essere sostituiti nelle riunioni da un loro delegato.

Il segretario, in caso di assenza o impedimento, può farsi sostituire da un funzionario addetto alla segreteria.

Roma, addì 26 marzo 1987

Il Presidente: CRAXI

87A5168

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 28 maggio 1987, n. 235.

Ulteriori integrazioni e modificazioni al decreto ministeriale 4 dicembre 1985 recante: «Modalità di utilizzazione e gestione del fondo per l'adeguamento delle strutture e rinnovo degli arredi delle sale teatrali e musicali».

IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto l'art. 13, secondo comma, lettera *e)*, della legge 30 aprile 1985, n. 163, relativo all'istituzione presso la Sezione autonoma per il credito teatrale (SACT) della Banca nazionale del lavoro di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti o proprietari pubblici o privati di sale musicali e teatrali per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi;

Visto i propri decreti 4 dicembre 1985 e 2 luglio 1986 con i quali sono state stabilite le modalità di utilizzazione e gestione del fondo;

Ritenuta la necessità di apportare integrazioni e modifiche alle disposizioni contenute nei predetti decreti;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 2 del decreto ministeriale 4 dicembre 1985, come modificato dal decreto ministeriale 2 luglio 1986 sono apportate le seguenti integrazioni e modifiche:

a) il n. 5) del terzo comma è sostituito dal seguente: «atto di impegno di non variazione della destinazione e dell'uso dell'immobile per almeno cinque anni dalla data di ultimazione delle opere»;

b) al quinto comma è aggiunto il seguente periodo: «Per le domande che pervengano alla SACT senza la documentazione prescritta o con la documentazione incompleta si considera, al fine dell'esame della domanda, da parte dell'organo deliberante della Sezione, la data di completamento della relativa documentazione».

Art. 2.

All'art. 3 del decreto ministeriale 4 dicembre 1985, come modificato dal decreto ministeriale 2 luglio 1986 sono apportate le seguenti integrazioni e modifiche:

a) alla fine del quarto comma le parole «dichiarazione del proprietario e dell'esercente di assunzione in solido dell'obbligo di cui al seguente quinto comma» sono così sostituite: «dichiarazione del proprietario e dell'esercente di assunzione in solido dell'obbligo di rimborso del contributo nelle ipotesi di cui al seguente quinto comma. Ove beneficiario del contributo sia l'esercente non proprietario, la dichiarazione può essere rilasciata dal solo esercente che deve fornire contestualmente idonea fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo a garanzia dell'assolvimento del predetto obbligo»;

b) al quinto comma è aggiunto il seguente periodo: «Gli obblighi di cui al presente comma fanno carico al solo esercente nel caso in cui la relativa dichiarazione prevista dal precedente comma sia stata dallo stesso validamente rilasciata»;

c) alla fine dell'articolo sono aggiunti i seguenti comma:

«Le spese relative agli impianti fissi per i luoghi di ristoro interni alle sale, riservati ai soli spettatori, possono essere riconosciute per una quota dell'importo complessivo delle spese di adeguamento e rinnovo ammesse a contributo non superiore al 5%.

I compensi per le prestazioni di professionisti iscritti negli albi professionali concernenti la progettazione e la direzione dei lavori possono essere riconosciuti per una quota della spesa, ammessa a contributo, cui ineriscono non superiore al 7 per cento».

Art. 3.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere presentate, o, se già presentate senza la documentazione prescritta, possono essere regolarizzate domande di contributo relative ad opere già eseguite od in corso di esecuzione, sempreché iniziate in data non anteriore al 5 maggio 1985.

Fermi restando i massimali di spesa ammissibile a contributo stabiliti dall'art. 3 del decreto ministeriale 4 dicembre 1985, le disposizioni di cui agli ultimi comma aggiunti allo stesso articolo dal presente decreto hanno effetto dalla data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1985, n. 163.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 28 maggio 1987

Il Ministro: DI LAZZARO

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 163/1985 reca la nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.

— Il D.M. 4 dicembre 1985 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

— Il D.M. 2 luglio 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 23 luglio 1986, serie generale.

Nota all'art. 1:

Il testo vigente dell'art. 2 del D.M. 4 dicembre 1985 è il seguente:

«Art. 2. — *Possono essere ammessi alla concessione dei contributi di cui al precedente art. 1 gli esercenti o i proprietari pubblici e privati, inclusi gli enti e gli altri soggetti di cui ai titoli II e III della legge 14 agosto 1967, n. 800, di sale di pubblico spettacolo destinate a svolgere esclusivamente o prevalentemente attività teatrale e musicale.*

Per la concessione dei contributi la SACT esamina separatamente le istanze relative alle sale teatrali e quelle relative alle sale musicali secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le deliberazioni di concessione saranno comunicate alla SACT al richiedente ed al Ministero del turismo e dello spettacolo.

Gli esercenti o proprietari delle sale teatrali e musicali che intendono beneficiare del contributo debbono inviare domanda in carta legale alla Sezione autonoma per il credito teatrale della Banca nazionale del lavoro Piazza San Bernardo, 101 00187 Roma, specificando la destinazione esclusiva o prevalente ad attività teatrale oppure musicale ed allegando i seguenti documenti:

1) il certificato dell'autorità comunale attestante che la sala è autorizzata alla effettuazione di pubblici spettacoli teatrali ovvero copia del nulla-osta rilasciato dal Ministero del turismo e dello spettacolo ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 10 settembre 1936, n. 1946;

2) documentazione del titolo di proprietà o, per gli esercenti non proprietari, del titolo di disponibilità dell'immobile;

3) relazione tecnica sullo stato delle strutture prima dei lavori e progetto dei lavori in conformità alle norme di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo con relativo preventivo analitico della spesa;

4) preventivo di spesa redatto dai fornitori dei beni e dei servizi per il rinnovo degli arredi e dei mobili con l'impiego di materiali certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco;

5) atto di impegno di non variazione della destinazione e dell'uso dell'immobile per almeno cinque anni dalla data di ultimazione delle opere.

Nella domanda deve essere dichiarato, relativamente alle sale autorizzate anche alla effettuazione di spettacoli cinematografici, se nel biennio precedente la data della domanda stessa siano stati ottenuti contributi in conto capitale sul fondo di sostegno di cui alla legge 23 luglio 1980, n. 378, e successive integrazioni. *Deve, altresì, essere dichiarato che è stato presentato al Ministero del turismo e dello spettacolo atto di rinuncia ad eventuali istanze di contributo o finanziamento sul medesimo fondo di sostegno già presentate ed in attesa di esame.*

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione prescritta, debbono essere presentate alla SACT prima dell'inizio dei lavori. *Per le domande che pervengano alla SACT senza la documentazione prescritta o con la documentazione incompleta si considera, al fine dell'esame della domanda, da parte dell'organo deliberante della Sezione, la data di completamento della relativa documentazione.*

Nei casi in cui i lavori abbiano avuto inizio tra il 5 maggio 1985 e la data di entrata in vigore del presente decreto, le relative istanze di contributo saranno esaminate, purché pervengano alla SACT entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, corredate della documentazione indicata nel precedente comma 3 alle lettere *a), b), c), d), e), f)*, nonché documentazione attestante la data di inizio dei lavori.

Per le sale teatrali e musicali che beneficiano di contributi sul fondo di cui al precedente art. 1 non può proporsi nuova istanza prima che siano trascorsi due anni dalla data di accoglimento di una precedente istanza».

Nota all'art. 2:

Il testo vigente dell'art. 3 del D.M. 4 dicembre 1985 è il seguente:

«Art. 3. — I contributi sono concessi nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile non eccedente lire 200 milioni, del 40% per la quota di spesa eccedente i 200 milioni e fino a 500 milioni, del 30% per la quota di spesa eccedente i 500 milioni e fino a 1.500 milioni. Per le sale teatrali e musicali, riconosciute, ai sensi delle disposizioni vigenti, di interesse storico e architettonico le percentuali di contributo sono aumentate di *10* punti. *Per le sale autorizzate anche alla effettuazione di spettacoli cinematografici l'importo assegnato è ridotto dell'ammontare del contributo eventualmente concesso sul fondo di sostegno di cui alla legge 23 luglio 1980, n. 378, e successive integrazioni nel biennio precedente la data della domanda.*

I contributi di cui al primo comma del presente articolo, non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste da altre leggi statali o da leggi regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano.

Su richiesta dell'interessato il contributo può essere liquidato a stati di avanzamento in misura pari a un terzo dell'importo assegnato previo accertamento dell'avvenuta esecuzione di opere per ammontare di spesa corrispondente a quanto previsto *al primo comma.*

Ai fini di liquidazione del contributo o di quote di esso l'esercente o proprietario della sala teatrale o musicale deve trasmettere alla SACT:

stato di avanzamento o conto consuntivo dei lavori effettuati;

relazione tecnica dalla quale risultino i lavori effettuati, la loro rispondenza al progetto presentato e la data della loro ultimazione;

copia del verbale di sopralluogo compiuto dalla commissione permanente di vigilanza di cui all'art. 141 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

rendicontazione delle spese effettuate per il rinnovo degli arredi;

ove non sia necessario il sopralluogo della sopra citata commissione di vigilanza, dichiarazione dell'assegnatario di contributi per il rinnovo degli arredi circa l'impiego di idoneo materiale e copia del favorevole esito delle prove a tal fine eseguite da laboratorio legalmente riconosciuto;

dichiarazione di non aver ottenuto o richiesto, impegno a non richiedere, per la medesima spesa agevolazioni creditizie o contributive previste da altre leggi statali, regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano;

dichiarazione del proprietario e dell'esercente di assunzione in solido dell'obbligo di rimborso del contributo nelle ipotesi di cui al seguente quinto comma. Ove beneficiario del contributo sia l'esercente non proprietario, la dichiarazione può essere rilasciata dal solo esercente che deve fornire contestualmente idonea fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo a garanzia dell'assolvimento del predetto obbligo.

Nell'ipotesi di mutamento della destinazione e dell'uso dell'immobile prima della decorrenza del periodo di cinque anni indicato nel terzo comma, n. 5), del precedente art. 2, il proprietario e l'esercente sono tenuti in solido a rimborsare alla SACT l'importo del contributo ricevuto, ridotto di un quinto per ogni anno o frazione di anno non inferiore al semestre di esclusiva o prevalente attività teatrale o musicale effettivamente svolta e maggiorato, per la parte da rimborsare, di interessi calcolati in base al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della prima o unica erogazione del contributo. In caso di decadenza dal contributo l'esercente ed il proprietario sono tenuti a rimborsare gli acconti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della loro erogazione. Gli obblighi di cui al presente comma fanno carico al solo esercente nel caso in cui la relativa dichiarazione prevista dal precedente comma sia stata dallo stesso validamente rilasciata.

Ai fini dell'accertamento dell'osservanza dell'obbligo di cui all'art. 2, terzo comma, n. 5), il beneficiario del contributo è tenuto a presentare alla Sezione autonoma per il credito teatrale (SACT) della Banca nazionale del lavoro entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello di ultimazione dei lavori un certificato della SIAE riferito all'anno precedente attestante il numero delle giornate complessive di spettacolo e quelle di attività teatrale e musicale.

Le opere debbono essere completate entro due anni dalla data di assegnazione del contributo. Decorso il predetto termine il contributo può essere riassegnato sulla base di motivata istanza dell'interessato da presentarsi almeno tre mesi prima della scadenza del termine stesso.

Le spese relative agli impianti fissi per i luoghi di ristoro interni alle sale, riservati ai soli spettatori, possono essere riconosciute per una quota dell'importo complessivo delle spese di adeguamento e rinnovo ammesse a contributo non superiore al 5%.

I compensi per le prestazioni di professionisti iscritti negli albi professionali concernenti la progettazione e la direzione dei lavori possono essere riconosciuti per una quota della spesa, ammessa a contributo, cui meriscono non superiore al 7 per cento».

Note all'art. 3:

— Per il testo dell'art. 3 del D.M. 4 dicembre 1985 si veda la nota all'art. 2.

— La legge n. 163/1985 è entrata in vigore il 5 maggio 1985 (per il titolo si veda nelle note alle premesse).

87G0430

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 3 giugno 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro «C.E.P.P. - Cooperativa edile popolare provagliese a r.l.», in Provaglio d'Iseo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «C.E.P.P. - Cooperativa edile popolare provagliese a r.l.», con sede in Provaglio d'Iseo (Brescia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro «C.E.P.P. - Cooperativa edile popolare provagliese a r.l.», con sede in Provaglio d'Iseo (Brescia), costituita per rogito notaio Bruno Barzellotti repertorio n. 21702, in data 11 luglio 1977, e posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Tambalotti Mario, nato a Brescia l'11 aprile 1929, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A5170

DECRETO 4 giugno 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Stalla sociale Alboino», in liquidazione, in Pralboino, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della «Cooperativa Stalla sociale Alboino», con sede in Pralboino (Brescia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società «Cooperativa Stalla sociale Alboino», con sede in Pralboino (Brescia), costituita per rogito notaio dott. Vincenzo Poli in data 21 marzo 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Giuseppe Facchi, nato a Pancarale il 25 febbraio 1943, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A5169

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 12 giugno 1987.

Norme sull'afflusso degli autoveicoli sull'Isola del Giglio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Vista la legge 20 giugno 1966, n. 599, concernente limitazioni alla circolazione stradale nelle piccole isole, che attribuisce al Ministero dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministero del turismo e dello spettacolo, sentite le amministrazioni comunali interessate e la locale azienda autonoma di cura soggiorno e turismo, la facoltà di vietare che nei mesi di più intenso movimento turistico

autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire nelle isole stesse;

Vista la delibera della giunta municipale di Isola del Giglio in data 28 marzo 1987, n. 80;

Vista la delibera dell'azienda autonoma di cura soggiorno e turismo della Costa d'Argento in data 8 aprile 1987, n. 46;

Ritenuto opportuno adottare i richiesti provvedimenti limitativi;

Decreta:

Art. 1.

Divieti

A) Dal 12 luglio 1987 al 30 agosto 1987 è vietato l'afflusso nell'Isola del Giglio degli autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile dell'Isola.

B) Dalla data di pubblicazione del presente decreto sino al 31 ottobre 1987 è vietato l'afflusso, inoltre, nell'Isola suddetta, agli autobus appartenenti ad imprese non aventi sede legale ed amministrativa nell'Isola stessa.

Art. 2.

Deroghe

Durante il periodo di vigenza dei divieti detto al punto *A*) dell'art. 1: possono invece affluire nell'Isola:

a) autoveicoli appartenenti a persone facenti parte della popolazione stabilmente residente, risultante dagli atti anagrafici;

b) autoveicoli appartenenti a persone iscritte nei ruoli comunali delle imposte di nettezza urbana, ovvero anche eventuale futura imposta o tassa comunale sui fabbricati, previa autorizzazione rilasciata dal comune di Isola del Giglio;

c) autoveicoli i cui proprietari possono dimostrare che trascorreranno almeno quindici giorni sull'Isola, previa autorizzazione rilasciata dal comune suddetto;

d) autoveicoli recanti targa estera;

e) automezzi per trasporto merci sempreché non in contrasto con le limitazioni alla circolazione vigente sulle strade dell'Isola;

f) ambulanze, carri funebri, veicoli dei servizi di polizia e antincendi;

g) autoveicoli che trasportano invalidi, purché muniti dell'apposito contrassegno di cui al decreto n. 1176 dell'8 giugno 1979 del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dei trasporti, regolarmente rilasciato da una competente autorità italiana o estera.

Durante il periodo di vigenza del divieto detto al punto *B*) dell'art. 1 possono, invece, affluire nell'Isola gli autobus appartenenti ad imprese aventi la sede legale ed amministrativa nell'Isola del Giglio.

Art. 3.

Sanzioni

I contravventori ai divieti sono puniti con la sanzione amministrativa da L. 150.000 a L. 1.500.000 prevista dal secondo comma dell'articolo unico della legge 20 giugno 1966, n. 599, modificata dal terzo comma dell'art. 113 e dall'art. 114 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 4.

Controllo

Il prefetto di Grosseto è incaricato di assicurare l'esecuzione del presente decreto e dell'assidua e sistematica sorveglianza sul rispetto dei divieti suddetti, per tutto il periodo considerato.

Roma, addì 12 giugno 1987

Il Ministro dei lavori pubblici
ZAMBERLETTI

Il Ministro
del turismo e dello spettacolo
DI LAZZARO

87A5171

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 13 giugno 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Messina.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento del locale ufficio delle imposte ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio, deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio stesso;

Considerato che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Messina, verificatosi a seguito della disinfestazione dei locali, è accertato per i giorni 23 e 24 aprile 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1987

Il Ministro: GUARINO

87A5213

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 115

Corso dei cambi del 16 giugno 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1315,750	1315,750	1315,60	1315,750	1315,75	1315,90	1316,050	1315,750	1315,750	1315,75
Marco germanico	723,530	723,530	723,25	723,530	723,53	723,54	723,550	723,530	723,530	723,52
Franco francese	216,590	216,590	216,75	216,590	216,59	216,60	216,610	216,590	216,590	216,59
Fiorino olandese	642,400	642,400	642,32	642,400	642,40	642,40	642,400	642,400	642,400	642,40
Franco belga	34,903	34,903	34,89	34,903	34,903	34,90	34,911	34,903	34,903	34,90
Lira sterlina	2157,500	2157,500	2159,55	2157,500	2157,50	2157,95	2158,400	2157,500	2157,500	2157,50
Lira irlandese	1938,500	1938,500	1937 —	1938,500	1938,50	1938,20	1937,900	1938,500	1938,500	—
Corona danese	192,350	192,350	192,50	192,350	192,35	192,33	192,320	192,350	192,350	192,35
Dracma	9,680	9,680	9,67	9,680	—	—	9,680	9,680	9,680	—
E.C.U.	1502,380	1502,380	1502,80	1502,380	1502,38	1502,37	1502,370	1502,380	1502,380	1502,38
Dollaro canadese	980,500	980,500	980,50	980,500	980,50	980,90	981,300	980,500	980,500	980,50
Yen giapponese	9,141	9,141	9,155	9,141	9,141	9,14	9,144	9,141	9,141	9,14
Franco svizzero	870,150	870,150	870,75	870,150	870,150	869,95	869,750	870,150	870,150	870,15
Scellino austriaco	102,930	102,930	102,92	102,930	102,93	102,92	102,916	102,930	102,930	102,93
Corona norvegese	196,340	196,340	196,30	196,340	196,34	196,35	196,360	196,340	196,340	196,34
Corona svedese	207,940	207,940	207,90	207,940	207,94	207,94	207,960	207,940	207,940	207,94
FIM	298,450	298,450	298,25	298,450	298,45	298,37	298,300	298,450	298,450	—
Escudo portoghese	9,258	9,258	9,26	9,258	9,258	9,26	9,270	9,258	9,258	9,25
Peseta spagnola	10,405	10,405	10,40	10,405	10,405	10,40	10,407	10,405	10,405	10,40
Dollaro australiano	946,900	946,900	946 —	946,900	946,90	947,32	947,750	946,900	946,900	946,90

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 giugno 1987

Dollaro USA	1315,900	Lira irlandese	1938,200	Scellino austriaco	102,923
Marco germanico	723,540	Corona danese	192,335	Corona norvegese	196,350
Franco francese	216,600	Dracma	9,680	Corona svedese	207,940
Fiorino olandese	642,400	E.C.U.	1502,370	FIM	298,375
Franco belga	34,907	Dollaro canadese	980,900	Escudo portoghese	9,264
Lira sterlina	2157,950	Yen giapponese	9,142	Peseta spagnola	10,406
		Franco svizzero	869,950	Dollaro australiano	947,325

Media dei titoli del 16 giugno 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102,250
» » » » 1-11-1983/87	100,200
» » » » 1-12-1983/87	100,300
» » » » 1- 1-1984/88	100,375
» » » » 1- 2-1984/88	100,325
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100,350
» » » » 1- 5-1984/88	100,275
» » » » 1- 6-1984/88	100,600
» » » » 1- 7-1983/88	101,450
» » » » 1- 8-1983/88	101,375
» » » » 1- 9-1983/88	101,525
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 15- 7-1985/90	99,150
» » » » 16- 8-1985/90	99,225
» » » » 18- 9-1985/90	99,200
» » » » 18-10-1985/90	99,225
» » » » 1-11-1983/90	103,900
» » » » 18-11-1985/90	99,725
» » » » 1-12-1983/90	104 —
» » » » 18-12-1985/90	99,800
» » » » 1- 1-1984/91	103,925
» » » » 17- 1-1986/91	99,300
» » » » 1- 2-1984/91	103,900
» » » » 18- 2-1986/91	99,325
» » » » 1- 3-1984/91	102,800
» » » » 18- 3-1986/91	99,400
» » » » 1- 4-1984/91	102,875
» » » » 1- 5-1984/91	102,900
» » » » 1- 6-1984/91	102,875
» » » » 1- 7-1984/91	101,825
» » » » 1- 8-1984/91	101,875
» » » » 1- 9-1984/91	101,775
» » » » 1-10-1984/91	101,850
» » » » 1-11-1984/91	101,850
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,250
» » » » 1- 1-1985/92	100,425
» » » » 1- 2-1985/92	99,200
» » » » 1- 2-1985/95	100,400
» » » » 1- 3-1985/95	97,300
» » » » 1- 4-1985/95	97,275
» » » » 1- 5-1985/95	97,350
» » » » 1- 6-1985/95	97,400
» » » » 1- 7-1985/95	99,325
» » » » 1- 8-1985/95	99,025
» » » » 1- 9-1985/95	99,125
» » » » 1-10-1985/95	99,250
» » » » 1-11-1985/95	99,125
» » » » 1-12-1985/95	99,200
» » » » 1- 1-1986/96	99,075
» » » » 1- 2-1986/96	98,025
» » » » 1- 3-1986/96	99,050
» » » » 1- 4-1986/96	98,950
» » » » 1- 5-1986/96	99 —
» » » » 1- 6-1986/96	99,025
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,300
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,725
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,725
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,400
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,750
» » » 12,50% 1-10-1988	102,750
» » » 12,50% 1-11-1988	102,950
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,225
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,425
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,550
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,775
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,550
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,050
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,125
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,775
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,600
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,425
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,325
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,600
» » » 9,25% 1-10-1990	95,775
» » » 9,25% 1-11-1990	95,900
» » » 12,50% 1- 3-1991	106,200
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,575
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,125
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	109,975
» » » » 1984/92 10,50%	109,200
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	107 —
» » » » 1985/93 9,00%	103,525
» » » » 1985/93 8,75%	103,225
» » » » 1986/94 8,75%	103,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M16067

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di economia e commercio:

diritto tributario.

Facoltà di agraria:

microbiologia agraria.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di economia e commercio:

economia e tecnica dell'assicurazione.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di medicina e chirurgia:

anatomia umana normale (biennale).

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geodinamica;
chimica organica applicata.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di giurisprudenza:

istituzione di diritto privato.

Facoltà di lettere e filosofia:

pedagogia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A5141

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati dei concorsi, per titoli ed esami, a posti di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione delle sezioni operative periferiche di Battipaglia e di Rovigo dell'istituto sperimentale per le colture industriali.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 5 del 28 maggio 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria - carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa periferica di Battipaglia dell'istituto sperimentale per le colture industriali.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 5 del 28 maggio 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario nel ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria - carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa periferica di Rovigo dell'istituto sperimentale per le colture industriali.

87A5199

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla sospensione del concorso ordinario, per esami e titoli, per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola elementare.

Si rende noto che l'avviso relativo alle ulteriori determinazioni circa la sospensione dell'espletamento del concorso magistrale ordinario sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1987.

87A5260

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514, con cui è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 1255/61;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1986, reg. n. 80, foglio n. 304, con cui, fra gli altri, veniva assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di industrie agrarie per le esigenze della cattedra di tecnologia lattiero-casearia della facoltà di agraria;

Considerato che con decreto rettorale n. 5655 del 18 ottobre 1986 e n. 640 del 10 febbraio 1987 è stato costituito, con decorrenza 1° novembre 1986, l'istituto di tecnologie dei prodotti agro - alimentari in cui è confluita la cattedra di tecnologia lattiero-casearia;

Vista la nota prot. n. 380 in data 22 gennaio 1987, con cui il Ministero ha autorizzato la emissione del bando di concorso per la copertura di un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) per le esigenze della cattedra di tecnologia lattiero-casearia dell'Istituto di tecnologia dei prodotti agro-alimentari;

Accertate la vacanza e la disponibilità del posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo del personale della ex carriera direttiva dei tecnici laureati delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto di tecnologie dei prodotti agro-alimentari per le esigenze della cattedra di tecnologia lattiero-casearia della facoltà di agraria di questa Università.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, fermi restando le elevazioni ed i limiti previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana;

c) laurea di scienza agraria o in scienze forestali;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito allegato *B*, dovrà essere indirizzata al rettore e fatta pervenire alla Divisione II personale - Ufficio concorsi di questa Università.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni e decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda dev'essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine di trenta giorni, il candidato dovrà presentare eventuali titoli scientifici, accademici e professionali, di cui sia eventualmente in possesso, allegando un elenco in carta libera degli stessi; a tali titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

Tutti i titoli prodotti, in originale o in copia autenticata, dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) il luogo e la data di nascita, nonché, nel caso abbia superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando, il titolo che legittima la elevazione o che consente di prescindere da tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso della laurea in ....; (art. 2, lettera *c)*);

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso, composta a norma della legge 3 giugno 1970, n. 380, art. 23, sarà successivamente nominata con decreto rettorale.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in tre prove scritte, di cui una pratica con relazione scritta, ed in una prova orale, come da programma allegato *A*.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici relativi a materie che formano oggetto delle altre prove e redatti nelle lingue straniere indicate nel citato programma allegato *A*.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Per le modalità relative all'espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le norme dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

Nella Gazzetta Ufficiale *del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte e la prova pratica.*

La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 di una di esse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

Tale prova non si intende superata se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti a presentare i relativi documenti, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati alla Divisione II personale Uffici concorsi di questa Università.

I concorrenti possono avvalersi dei titoli di cui al presente articolo anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria
Dichiarazione dei vincitori e degli idonei

Espletate le prove di ciascun concorso, la commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dal computo dei voti riportati nelle prove di esame e del punteggio dei titoli.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, del vincitore e degli idonei, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Il vincitore del concorso sarà nominato tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo organico del personale della ex carriera direttiva dei tecnici laureati di questa Università, con il trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore all'atto dell'assunzione in servizio.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusi il visto.

Il periodo di servizio, reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto, è in ogni caso retribuito.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore, l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altri candidati idonei ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire entro il primo mese di servizio. Tali documenti, redatti in carta legale, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I predetti documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

a) originale o copia autenticata di uno dei diplomi di laurea previsti dall'art. 2, lettera *c*);

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

h) dichiarazione, in carta libera, attestante se il candidato ricopra o meno altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di privati. In caso affermativo dovrà essere esercitata la opzione per il nuovo impiego.

I candidati che sono dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo i documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Art. 12.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti Delegazione regionale per la Puglia, sede di Bari.

Bari, addì 10 aprile 1987

Il rettore: ALTO

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Bari, addì 16 maggio 1987
Registro n. 27 Università, foglio n. 168

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: struttura e costituzione del latte. Fisica e chimico - fisica del latte. Gli effetti dei trattamenti tecnologici sul latte. La valutazione della qualità del latte. Il latte per il consumo diretto.

Seconda prova scritta: il formaggio e la sua tecnologia. Il burro e la sua tecnologia. Stagionatura dei formaggi. Difetti ed alterazioni del formaggio e del burro. I prodotti lattiero-caseari diversi.

Terza prova pratica con relazione scritta: principi e manualità dei principali apparecchi per l'analisi del latte e dei derivati. Determinazione dei costituenti principali del latte e dei derivati.

Prova orale: tutti gli argomenti relativi alle prove scritte e pratica.

Lingue straniere: inglese e francese.

ALLEGATO *B*

Fac-simile della domanda
(su carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Divisione II personale Ufficio concorsi 70100 BARI

Il sottoscritto... (cognome e nome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), nato a .... (provincia di ....) il ...., residente in .... (provincia di ....) via .... n. ...., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo organico del personale della ex carriera direttiva dei tecnici presso l'istituto di tecnologie dei prodotti agro-alimentari per le esigenze della cattedra di tecnologia lattiero-casearia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (1);

3) ha riportato le seguenti condanne penali:................... (2);

4) è in possesso del diploma di laurea in..............................;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:...;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni.. , ovvero: non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto ....;

9) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo.. (indicare anche il codice di avviamento postale).

Data,..................................

Firma .... (3)

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Omettere tale dichiarazione in mancanza di condanne penali.

(3) La firma dell'aspirante dev'essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale o da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

87A4957

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Rettifiche al bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di sette borse di studio in materia statistica e in materia informatica.

Per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli, a quattro borse di studio in materia statistica, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 1987, è richiesto il diploma di laurea in scienze politiche a qualsiasi indirizzo, anziché quello limitato al solo indirizzo politico-economico; restano confermati gli altri diplomi di laurea.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, sia per le borse di studio in materia statistica che in quella informatica, già fissato per il 20 luglio 1987, è prorogato al 20 agosto 1987.

Si conferma che è possibile prendere visione del bando di concorso presso la sede centrale e gli uffici di corrispondenza regionali e interregionali dell'Istituto centrale di statistica, gli uffici provinciali di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché le segreterie delle facoltà universitarie ove si conseguono le lauree richieste per la partecipazione al concorso.

87A5202

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Diari e sedi delle prove scritte dei concorsi speciali, per esami, e dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi e tecnici.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, indetti con decreto ministeriale 12 dicembre 1986 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1987, avranno luogo in Roma presso la seconda aula della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma, sita in piazza Aldo Moro, 5, con inizio alle ore 8,30, secondo il seguente diario:

a) concorso speciale, per esami, a nove posti di primo dirigente amministrativo: 27 e 28 luglio 1987;

b) concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di primo dirigente amministrativo: 29 e 30 luglio 1987.

Qualora per improvvisa causa di forza maggiore dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 16 luglio 1987.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti tecnici dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, indetti con decreto ministeriale 12 dicembre 1986 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1987 avranno luogo in Roma presso la seconda aula della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma, sita in piazza Aldo Moro, 5, con inizio alle ore 8,30, secondo il seguente diario:

a) concorso speciale, per esami, a otto posti di primo dirigente tecnico: 21 e 22 luglio 1987;

b) concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di primo dirigente tecnico: 23 e 24 luglio 1987.

Qualora per improvvisa causa di forza maggiore dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti, ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 16 luglio 1987.

87A5087

Diari e sedi delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a otto posti di architetto e sedici posti di geologo nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a otto posti di architetto in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, indetto con decreto ministeriale del 30 ottobre 1986 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1987, avranno luogo nei giorni 3 e 4 novembre 1987 presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, con inizio alle ore 8,30.

Qualora per improvvisa causa di forza maggiore dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti, ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 28 ottobre 1987.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sedici posti di geologo in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, indetto con decreto ministeriale del 14 ottobre 1986 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1987, avranno luogo nei giorni 29 e 30 settembre 1987 in Roma presso il C.I.R. - Centro internazionale Roma - Hotel Ergife, via Aurelia, 619, con inizio alle ore 8,30.

Qualora per improvvisa causa di forza maggiore dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti, ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 24 settembre 1987.

87A5086

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento della produzione animale e area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 62.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento della produzione animale e area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, presso l'unità sanitaria locale n. 62.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Meda (Milano).

87A5165

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 71

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 71, a:

un posto di dirigente sanitario di igiene epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica a tempo pieno;

un posto di coadiutore sanitario di igiene epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica a tempo pieno;

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali - area funzionale di medicina a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Valenza (Alessandria).

87A5157

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per la divisione di nefrologia, a tempo pieno, per il presidio ospedaliero - stabilimento di Vicenza;

tre posti di assistente medico per i distretti sanitari di base, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 5 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale a rapporto di impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A5159

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 34.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 34, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero addetto al servizio di radiologia;

nove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 55 del 28 novembre 1986 e n. 17 del 20 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale, dell'U.S.L. in Arzignano (Vicenza).

87A5158

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILICTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . **L. 100.000**
- semestrale . . . . . . **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . . . . **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . . . **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . **L. 82.000**
- semestrale . . . . . . **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . . . **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . . **L. 313.000**
- semestrale . . . . . . **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . . **L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . . **L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . **L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . . **L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . . **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . . **L. 90.000**
Abbonamento semestrale . . . . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221